



MONDOVALE
RESPONSABILE

l'impatto
DI
**MONDOVALE
RESPONSABILE**
2023



INDICE

BANDIE PROGETTI

FIR
RUGBY PER
TUTTI. SEMPRE
ATTIVI.

ERASMUS +
SPORT WOMAN
IN RUGBY

DIPARTIMENTO
PER LO SPORT
SUPPORTO
ATLETI
PRESENTI IN
ITALIA PER CRISI
UMANITARIA

SPORT e SALUTE
SPORT DI TUTTI -
CARCERI

FIR/OPES
SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE

PARTNERSHIP

TERRE DES
HOMMES

SAVE THE
CHILDREN

AVIS

SPORT SENZA
FRONTIERE

IL RAZZISMO E' UNA
BRUTTA STORIA

ECOS

TREEDOM

PARTNER SOCIALI EVENTO

LE ALI DEI PESCI

SAGE

JRUGBY

OHANA

MO4MO

LAMPI

PROGETTI SOCIALI

RUGBY OLTRE LE
SBARRE - ARBITRI
OLTRE LE
SBARRE

RUGBY E
DISABILITÀ

PROGETTO
MIGRANTI

COMUNICAZIONE

CAMPAGNA
#IOFACCIOLAMAGLIA

MINI SERIE
RUGBY PER
TUTTI. SEMPRE
ATTIVI.

CAMPAGNA
"NEL SEGNO
DELLA
PREVENZIONE"
DI ITALDONNE

M'ILLUMINO DI
MENO

AREA
RESPONSABILITA'
SOCIALE SUI
CANALI DI
COMUNICAZIONE
FIR

RESPONSABILITA' SOCIALE

OBIETTIVI

La Responsabilità Sociale (CSR) è alla base delle strategie di sviluppo del movimento rugbistico, in ragione dell'impatto generato dai nostri valori nella società civile.

Consapevoli di rappresentare un veicolo educativo per le persone che si avvicinano alla palla ovale, si promuovono scelte in grado di tenere insieme le attività sportive con la dimensione etica, sociale e ambientale ritenendo imprescindibile il connubio tra la pratica sportiva e i principi di cittadinanza della società civile.

Aderendo al modello di Sport quale attore per lo sviluppo sociale promosso dall'Agenda 2030: *"Anche lo sport è un attore importante per lo sviluppo sostenibile. Riconosciamo il crescente contributo dello sport per la realizzazione dello sviluppo e della pace attraverso la promozione di tolleranza e rispetto e attraverso i contributi per l'emancipazione delle donne e dei giovani, degli individui e delle comunità, così come per gli obiettivi in materia di inclusione sociale, educazione e sanità". [Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile]*, si adottano scelte socialmente responsabili che rispondano alle aspettative economiche, ambientali e sociali di tutti i portatori di interesse per il conseguimento di uno sviluppo sostenibile in rispetto delle generazioni di domani.

Rispondendo alle numerose richieste di coinvolgimento in progettazioni sociali che provengono da parte del mondo civile (Organizzazioni no profit, Onlus, Enti e Ministeri) il rugby diventa strumento di un cambiamento culturale che ha l'ambizione di formare cittadini migliori.

"Mondo Ovale Responsabile" è il contenitore della Federazione nel quale si muovono tutte le progettualità che, in coerenza con i valori del rugby e con i principi di equità, promuovono e sviluppano un gioco inclusivo aperto a tutti e a tutte.

Il settore Strategia e Responsabilità Sociale coordina e promuove la CSR della Federazione Italiana Rugby.

RISPETTO

INCLUSIONE

CONDIVISIONE

PARTECIPAZIONE

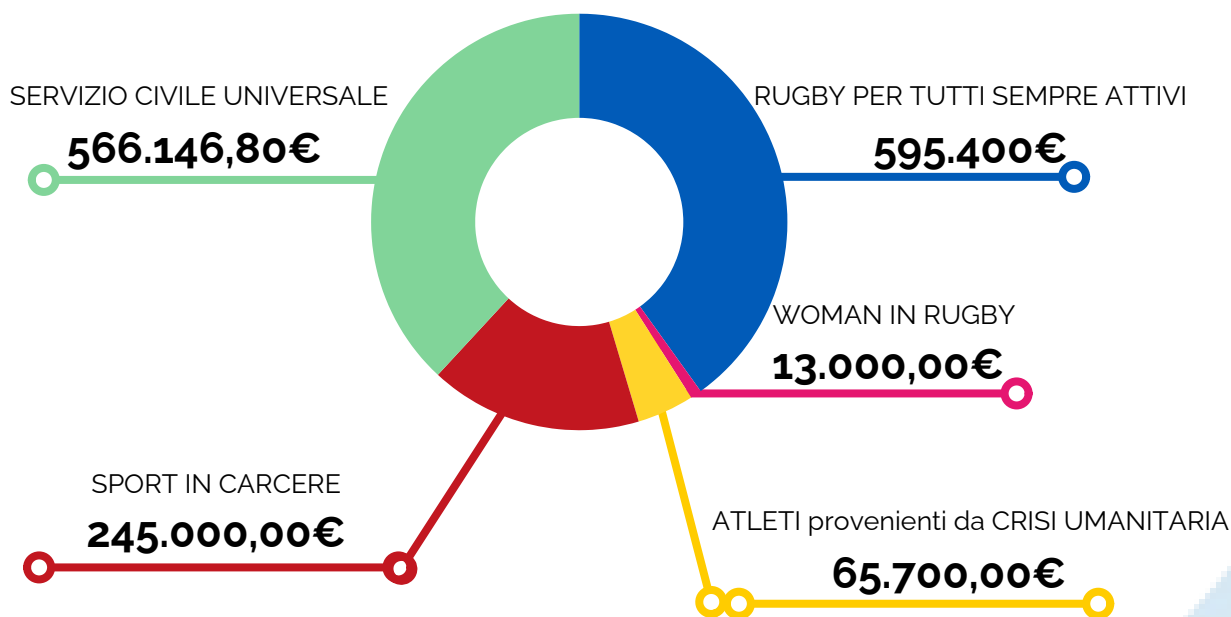
LA FIR SI IMPEGNA PER CONTRIBUIRE AL CONSEGUIMENTO DI ALCUNI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



VALORE ECONOMICO GENERATO



1.485.247 EURO



BANDI E PROGETTI

RUGBY DI BASE

La responsabilità verso i principali STAKEHOLDER, e in particolare per coloro che promuovono iniziative per garantire un accesso gratuito a bambine e bambini, ragazzi e ragazze, uomini e donne in condizione di marginalità, ci impegna a reperire linee di finanziamento per contribuire alle loro progettualità.

STRATEGIE SOCIALI FIR

Lo stesso impegno è volto al reperimento di linee di finanziamento per OBIETTIVI STRATEGICI federali che promuovano la crescita del rugby e l'impatto positivo nella società.

TRAGUARDI DELLA STAGIONE 2023

- **RUGBY PER TUTTI. SEMPRE ATTIVI.**
- **BANDO ERASMUS + SPORT WOMAN IN RUGBY**
- **BANDO DIPARTIMENTO DELLO SPORT- SUPPORTO ATLETI PRESENTI IN ITALIA PER CRISI UMANITARIA**
- **SPORT DI TUTTI - CARCERI**
- **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**





RUGBY PER TUTTI. SEMPRE ATTIVI.

Il Progetto "Rugby per tutti. Sempre attivi" (**RxTSA**) realizzato dalla Federazione Italiana Rugby e finanziato con i fondi del PNRR dal Bando di **Sport e Salute**, ha coinvolto il movimento sportivo di base italiano per l'inclusione nei propri club di soggetti in condizione di fragilità e marginalità.

Il progetto è stato attivo dal 1° novembre 2022 al 31 dicembre 2023.

Obiettivi: benessere della persona attraverso l'attività fisica, promozione dei valori educativi del rugby, inclusione ed equità di accesso, riduzione della disparità di genere.

Cinque linee di intervento per coinvolgere i seguenti **target**: persone over 65, individui in condizioni di disagio socio-economico, migranti e rifugiati, persone con disturbi sociali, psichici o comportamentali e disabilità, l'universo femminile (gender gap).

Attività sportiva gratuita

I Beneficiari hanno usufruito di attività sportiva gratuita per tutta la durata del progetto.

Formazione /sensibilizzazione gratuite

Webinar, seminari e incontri di formazione e sensibilizzazione hanno coinvolto Tecnici, atleti/e, famiglie e dirigenti club.

Monitoraggio

Continua verifica delle attività progettuali.

Comunicazione e disseminazione del progetto.

Campagne di Comunicazione e produzione miniserie RxTSA.

Legacy: consolidamento della consapevolezza dell'impatto sociale generato dal rugby, cambiamento culturale del movimento rugbystico sul Gender Gap, implementazione delle capacità organizzative delle progettazioni sociali dei club.

595.400 €

Valore economico generato

497.554 €

Valore economico distribuito

199 Club

Partecipanti

124 Ore

di formazione erogate

7200 Ore

di attività di rugby gratuite

16.310

atlete ed atleti coinvolti

MAPPA VISUALE CLUB COINVOLTI RxTSA



PERSONE CHE HANNO GIOCATO A RUGBY

PIÙ DI **3500** PERSONE

SECONDO I DATI RACCOLTI, ALL'INTERNO DEL PROGETTO RUGBY PER TUTTI SEMPRE ATTIVI HANNO GIOCATO ALMENO 3500 PERSONE.

QUANTIFICANDO I PROGETTI SOCIALI MONITORATI E CONOSCIUTI SUL TERRITORIO, PRUDENZIALMENTE RITENIAMO CHE L'IMPATTO SOCIALE DELLA FIR FAVORISCA IL GIOCO A PIÙ DI 5000 PERSONE.

**L'IMPEGNO DELLA FIR PER
L'EQUITA' E LE PARI
OPPORTUNITA' DI
ACCESSO ALLO SPORT
CONTRIBUISCE AL
RECLUTAMENTO E ALLA
DIFFUSIONE DEL GIOCO**





**Valore Economico
complessivo generato e
distribuito***

272.672,00€

*comprese erogazioni per Club che non hanno
terminato il Progetto

Linea di intervento: Disagio Socio Economico



Promozione dell'attività sportiva e del benessere tra le persone provenienti da categorie fragili.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Tutti i Club hanno avviato attività sportive sul proprio territorio, garantendo nell'arco dell'anno 2023 almeno 1 allenamento settimanale di minimo 2 ore per 30 settimane. L'attività è stata gratuita per tutti i beneficiari rientranti nelle linee progettuali.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

La Formazione è stata affidata a Save The Children e si è svolta con 3 incontri online di 2 ore ciascuno. I partecipanti alla formazione sono stati **79 tecnici**.

NUMERI RAGGIUNTI

CLUB che hanno terminato il Progetto	45
TECNICI COINVOLTI	135
PARTECIPANTI COINVOLTI	1300
REGIONI COINVOLTE	13
ORE DI ATTIVITA' DI RUGBY PREVISTE NEL PROGETTO	1800
PERSONE TOTALI RAGGIUNTE DAL PROGETTO	3800

CONTRIBUTI AL RUGBY DI BASE

6.046,00€

**Contributo ricevuto
dal singolo club**

45

**CLUB che hanno
terminato il progetto**

Linea di intervento: Disturbi del disagio sociale e/o psichico e/o comportamentale e disabilità (DPCD)



Supporto a persone affette o in recupero da disturbi sociali, psichici o comportamentali, nonché a persone con disabilità.



DESCRIZIONE ATTIVITA'

Tutti i Club hanno avviato attività sportive sul proprio territorio, garantendo almeno 1 allenamento settimanale di 2 ore per 30 settimane nell'anno 2023. L'attività è stata gratuita per tutti i beneficiari rientranti nelle linee progettuali.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

La Formazione è stata affidata al Responsabile della Formazione di Rugby Integrato Francesco Grosso. Si è svolta in due date, 10 e 17 Giugno, attraverso due Webinar della durata di 4 ore ciascuno. **34 tecnici** hanno partecipato alla formazione.

NUMERI RAGGIUNTI

CLUB che hanno terminato il Progetto	31
TECNICI COINVOLTI	80
PARTECIPANTI COINVOLTI	450
REGIONI COINVOLTE	15
ORE DI ATTIVITA' DI RUGBY PREVISTE NEL PROGETTO	1800
PERSONE TOTALI RAGGIUNTE DAL PROGETTO	6400

Valore Economico complessivo generato e distribuito*

132.382,00€

*comprese erogazioni per Club che non hanno terminato il Progetto

CONTRIBUTI AL RUGBY DI BASE

4.496,00€

Contributo ricevuto dal singolo club

29

CLUB che hanno terminato il progetto



Valore Economico
complessivo generato e
distribuito*

67.900,00€

*comprese erogazioni per Club che non
hanno terminato il Progetto

Linea di intervento: Migranti e Crisi umanitarie



Supporto a gruppi interessati da crisi umanitarie,
flussi migratori e richiedenti asilo.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Tutti i Club hanno avviato attività sportive sul proprio territorio, garantendo almeno 1 allenamento settimanale di 2 ore per 30 settimane nell'anno 2023. L'attività è stata gratuita per tutti i beneficiari rientranti nelle linee progettuali.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

La Formazione è stata affidata a Save The Children e si è tenuta in 3 incontri online di 2 ore ciascuno. I partecipanti alla formazione sono stati **79 tecnici**.

NUMERI RAGGIUNTI

CLUB che hanno terminato il Progetto	15
TECNICI COINVOLTI	40
PARTECIPANTI COINVOLTI	440
REGIONI COINVOLTE	6
ORE DI ATTIVITA' DI RUGBY PREVISTE NEL PROGETTO	1800
PERSONE TOTALI RAGGIUNTE DAL PROGETTO	835

CONTRIBUTI AL RUGBY DI BASE

4.440,00€

15

Contributo ricevuto
dal singolo club

CLUB che hanno
terminato il progetto

Linea di intervento: Over 65 - Flow Rugby



Promozione dell'attività sportiva e dell'esercizio fisico tra gli Over 65.



DESCRIZIONE ATTIVITA'

Tutti i Club hanno avviato attività sportive sul proprio territorio, garantendo da progetto almeno 1 allenamento settimanale di 2 ore per 30 settimane nell'anno 2023. L'attività è stata gratuita per tutti i beneficiari rientranti nelle linee progettuali.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

La Formazione è stata affidata al Prof. Michele Panzarino e al Dott. Roberto Lombardi, membri dell'Accademia Nazionale di Cultura Sportiva e si è svolta con incontri online e interventi diretti con ogni società in base alle specifiche caratteristiche dei partecipanti.

I partecipanti alla formazione sono stati **13 tecnici**.

NUMERI RAGGIUNTI

CLUB che hanno terminato il Progetto	8
TECNICI COINVOLTI	15
PARTECIPANTI COINVOLTI	115
REGIONI COINVOLTE	6
ORE DI ATTIVITA' DI RUGBY PREVISTE NEL PROGETTO	1800
PERSONE TOTALI RAGGIUNTE DAL PROGETTO	275

Valore Economico complessivo generato e distribuito*

9.600,00€

*comprese erogazioni per Club che non hanno terminato il Progetto

CONTRIBUTI AL RUGBY DI BASE

1.300,00€

Contributo ricevuto dal singolo club

7

CLUB che hanno terminato il progetto

**NO RAGAZZE?
NO RUGBY!**

**Valore Economico
generato e distribuito**

15.000,00€

Linea di intervento: Gender Gap



Diffondere il Rugby tra la popolazione femminile - giocatrici - dirigenti - tecnici e famiglie; affrontare e superare gli stereotipi che ne limitano la piena e libera partecipazione

TOUR #NO RAGAZZE? NO RUGBY!

24 settembre 2023 - MESSINA RUGBY 2016 ASD
30 settembre 2023 - IMPERIA RUGBY ASD
30 settembre 2023 - ASD TERAMO RUGBY FEMMINILE 2009
30 settembre 2023 - ASD CUNEO PEDONA
07 ottobre 2023 - RUGBY WEST VERONA RUGBY UNION ASD
07 ottobre 2023 - CISTERNA RUGBY ASD
15 ottobre 2023 - ASD RUGBY ORIO
22 ottobre 2023 - ASD VALLE D'ITRIA RUGBY
27 ottobre 2023 - OLBIA RUGBY 1982 ASD
29 ottobre 2023 - ASD RIMINI RUGBY
26 novembre 2023 - ASD FOLIGNO RUGBY
26 novembre 2023 - ASD RUGBY LUCCA
16 dicembre 2023 - US RUGBY BENEVENTO

NUMERI RAGGIUNTI

CLUB DIRETTI FINANZIATI	13
TECNICI COINVOLTI	140
PARTECIPANTI COINVOLTI	1100
REGIONI COINVOLTE	15
ORE DI FORMAZIONE EROGATE	50
PERSONE TOTALI RAGGIUNTE DAL PROGETTO	5000

CONTRIBUTI AL RUGBY DI BASE

1.150,00€

**Contributo ricevuto
dal singolo club**

13

N° CLUB FINANZIATI

Linea di intervento: Gender Gap

ATTIVITA' DI FORMAZIONE



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme

La Formazione è stata affidata alla Fondazione Terre Des Hommes Italia, alla Coordinatrice dell'Attività Femminile FIR Cristina Tonna, a psicologhe delle Sport e a testimonial sportivi. Si è svolta in 2 modalità: online e in presenza.

La formazione in presenza si è svolta durante il Tour delle Feste del Rugby al Femminile "No Ragazze? No Rugby!" e ha coinvolto le atlete, le famiglie, le scuole e la dirigenza dei club.

Per le ragazze si è tenuta in forma laboratoriale e partecipativa attraverso la metodologia di educazione non formale. Durante l'attività, sono emerse situazioni di discriminazione di genere vissute o testimoniate e, per il loro superamento, sono state elaborate proposte comunicative: con manifesti/cartelloni le partecipanti hanno inviato un messaggio ai loro pari, alle famiglie, alla società civile.

Per tutti gli adulti con responsabilità educative (famiglie, tecnici dirigenti) la formazione si è svolta sia online che in presenza, stimolando un confronto partecipativo.

Partendo dalla presentazione di dati, casi studio sul gender gap, temi di interesse sportivo relativo alla tutela della diversità di genere, il dibattito è stato arricchito da testimonial e dirigenti sportive.



2
incontri online

13
Feste finanziate

140
tecnici partecipanti

50
Ore di formazione

100
Club Partecipanti

5000
Persone raggiunte





Co-funded by
the European Union

WIR
woman in rugby

BANDO ERASMUS + SPORT

WOMAN *in* RUGBY

IL PROGETTO WIR, UTILIZZANDO IL RUGBY COME VEICOLO EDUCATIVO, HA PROMOSSO MOMENTI DI RIFLESSIONE E ATTIVAZIONI PER COMBATTERE QUALSIASI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E INTOLLERANZA.

IL FOCUS È STATO POSTO SULLE *PARI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO*. LE ATTIVITÀ PROGETTUALI HANNO COINVOLTO LE SCUOLE SECONDARIE E I CLUB DEL VALSUGANA RUGBY (CAPOFILA) E AURORA BAICOI IN ROMANIA.

Il progetto, attraverso il gioco del Rugby ha voluto incoraggiare una maggiore partecipazione delle ragazze all'attività fisica e lo sviluppo di specifiche capacità come la **leadership**, la **socialità** e l'**intuizione**, utili anche nella loro vita futura in termini di pianificazione del tempo, gestione delle relazioni sociali e aumento dell'autostima. In collaborazione con il settore Comunicazione della FIR, con l'Organizzazione Ecos e con l'Agenzia LAMPI, sono stati raggiunti gli obiettivi progettuali.



Valore Economico complessivo del Progetto WIR



Valore Economico generato per il movimento rugbistico italiano

obiettivi

- 1** Indagare la percezione del rugby nelle ragazze.
- 2** Aumentare il numero di ragazze che giocano a rugby.
- 3** Ridurre il drop-out delle ragazze nello sport.
- 4** Aumentare il livello di conoscenza dell'importanza del rugby nello sviluppo di abilità specifiche.
- 5** Assicurare il corretto monitoraggio e la gestione del progetto.
- 6** Comunicare le attività del progetto e sviluppare una campagna di comunicazione adeguata.





SUPPORTO ATLETI PRESENTI IN ITALIA *per* CRISI UMANITARIA

IL DIPARTIMENTO PER LO SPORT NEL 2022, HA PUBBLICATO UN AVVISO PUBBLICO PER SUPPORTARE GLI ORGANISMI SPORTIVI NEL SOSTEGNO UMANITARIO AD ATLETI E TEAM TECNICI PROVENIENTI DA PAESI COLPITI DA CRISI UMANITARIE, PER ASSICURARE IL DIRITTO ALLO SPORT, PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E RAFFORZARE L'ATTIVITÀ SPORTIVA NEI TERRITORI.

A seguito del buon esito del Progetto presentato dalla Federazione Italiana Rugby al Dipartimento per lo Sport, i club che nell'arco dell'anno 2022 hanno accolto temporaneamente atleti e atlete provenienti da paesi colpiti da crisi umanitarie (Ucraina e non solo), hanno potuto concorrere all'assegnazione del bonus economico forfettario di €300, erogato nel 2023, per ogni atleta inserito nel club.

La Federazione ha nuovamente partecipato con successo all'avviso pubblico esteso dal Dipartimento dello Sport anche alle attività di supporto agli atleti/e previste per tutto il 2023, il cui bonus economico sarà erogato nel 2024.

CONTRIBUTI AI CLUB DI BASE

*Valore Economico
generato e distribuito*

65.700,00€

18

*N° CLUB partecipanti e aventi diritto
al Bonus*





SPORT DI TUTTI CARCERI

SPORT
E SALUTE

IL BANDO DI *SPORT E SALUTE* PROMUOVE LO SPORT COME STRUMENTO E OPPORTUNITÀ DI RIEDUCAZIONE PER I DETENUTI, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI PER ADULTI E MINORILI, IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA E IL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ.

Per i club di rugby che hanno espresso la volontà di partecipare al Bando, sono stati attivati incontri di supporto, online e individuale, per supportarli nella progettazione.

La FIR è Partner dei singoli progetti con il compito di realizzare Corsi per arbitri e per Tecnici, garantire la presenza di Testimonial e promuovere iniziative di Comunicazione

Al termine 12 club sono risultati vincitori e ammessi al Finanziamento.

CONTRIBUTI AL
RUGBY DI BASE

Valore Economico
generato

245.000,00€

RUOLO E COMPITI DELLA FIR



12 club

ASD FIR AMMESSI
AL FINANZIAMENTO

1 CORSI DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICA DI ALLENATORI

2 CORSI DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICA DI ARBITRI

3 AUTORIZZAZIONE PER L'ISTITUZIONE DI TIROCINI SPORTIVI A CURA DEI CLUB

4 INCONTRI AMICHEVOLI IN CARCERE CON SQUADRE DEL TERRITORIO

5 INCONTRI ONLINE PER LE BEST PRACTICE

6 LABORATORI DI RUGBY TENUTI DA TECNICI FEDERALI E TESTIMONIAL

7 SUPPORTO MEDIATICO ALLE ATTIVITÀ DI PROGETTO



DIPARTIMENTO PER LE
POLITICHE GIOVANILI - OPES

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



IL SERVIZIO CIVILE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI DEL GOVERNO ITALIANO PERMETTE A RAGAZZI/E DI ETÀ COMPRESA TRA I 18 E I 28 ANNI COMPIUTI DI PARTECIPARE A PROGETTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E AMBIENTALE, DI ASSISTENZA, DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE, DI INTEGRAZIONE SOCIALE E CULTURALE, DI PROTEZIONE CIVILE E DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI.

Grazie all'Accordo di collaborazione tra FIR e Opes, i Comitati Regionali e tutte le Società affiliate possono accreditarsi come sedi di accoglienza e avvalersi delle progettualità specifiche presentate dai professionisti di Opes.

Al termine dell'iter, salvo approvazione del Dipartimento, i club e i CR accoglieranno i/le volontari/e che aderiranno al Bando annuale per i Volontari SCU.

Una preziosa opportunità per i Club di coinvolgere nuovi e nuove giovani nel nostro movimento sportivo.



Valore Economico
generato

CONTRIBUTI AL RUGBY DI BASE

566.146,8€

41

117

92

Club, Comitati e
Sede Nazionale che
al momento
ospitano i
volontari/e
attivi/e.

N° club accreditati
come sedi di
accoglienza di
Servizio Civile
Universale

Volontari e Volontarie
attivi nel 2023



PARTNER

**FIR e RESPONSABILITA'
SOCIALE**



La Federazione Italiana Rugby è orgogliosa di collaborare con Organizzazioni impegnate in diversi ambiti della società civile e che hanno scelto di utilizzare il Rugby come strumento utile alla propria mission.

Nel 2023 sono state consolidate le alleanze con un'ampia rete di partner che condividono la Vision e i valori di **inclusione**, **rispetto** ed **equità** che identificano l'impegno sociale della Federazione. Grazie anche a queste collaborazioni sono stati presentati progetti nazionali ed europei mirati alla promozione del rugby come strumento di cambiamento positivo e di inclusione nella società.

RETE PARTNER DELLA STAGIONE 2023

PARTNERSHIP

- TERRE DES HOMMES
- SAVE THE CHILDREN
- AVIS
- SPORT SENZA FRONTIERE
- IL RAZZISMO E' UNA BRUTTA STORIA
- ECOS
- TREEDOM

PARTNER SOCIALI EVENTO

- LE ALI DEI PESCI
- SAGE
- JRUGBY
- OHANA
- MO4MO
- LAMPI - PLAY THE RARE GAME

TERRE DES HOMMES

CAMPAGNA - IO GIOCO ALLA PARI

In collaborazione con Terre des Hommes, partner sociale del 6 Nazioni, in occasione del match Italia vs Irlanda del 25 febbraio è stata promossa la Campagna **indifesa** e il suo slogan #IO GIOCO ALLA PARI per affermare il diritto di tutte le bambine di poter scegliere liberamente il proprio sport senza subire limitazioni e stereotipi di genere.

Le attivazioni della campagna, oltre ad avere come primo testimonial il Presidente Federale, ha visto l'ingaggio di tutte, e tutti, le partecipanti al Torneo in programma allo Stadio dei Marmi, colorato di Arancione con i Tape di Terre des Hommes: brevi interviste e raccolta di testimonianze hanno fatto emergere un vissuto complesso sulle difficoltà di scegliere uno sport ritenuto comunemente maschile.



indifesa

Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme



ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN RUGBY PER TUTTI SEMPRE ATTIVI

Terre des Hommes ha guidato la formazione nel progetto "Rugby per tutti: sempre attivi" nella linea di intervento relativa al Gender Gap.

Momenti formativi e di sensibilizzazione sulle tematiche legate alle disparità di genere nello sport, in particolare nel rugby, sia online che in presenza durante il Tour delle Feste del Rugby al Femminile "No Ragazze? No Rugby!"

Durante gli incontri online, le psicologhe di Terre des Hommes hanno presentato dati ufficiali, discusso fenomeni di disparità di genere e offerto esempi e buone prassi per combattere gli stereotipi e i pregiudizi nel mondo sportivo.

Nella formazione in presenza, sugli stessi temi, Terre des Hommes ha stimolato la riflessione tra atlete, neofite, genitori, tecnici, staff e comunità, promuovendo l'inclusione e l'equità nel rugby femminile, attraverso momenti di formazione peer to peer.

Dossier InDIFESA

Anche nel 2023 la FIR ha portato il suo punto di vista nel *Dossier Indifesa* di Terre des Hommes nel quale ogni anno la nota Fondazione, impegnata nella protezione dei bambini e delle bambine, raccoglie i dati relativi alla condizione delle bambine e delle ragazze nel mondo.

Anche quest'anno l'Organizzazione ha ritenuto la FIR una fonte autorevole, in ragione dell'impegno nel promuovere un cambiamento culturale, sia all'interno del proprio movimento che nella società civile, per ribaltare gli stereotipi di genere che relegano il Rugby a sport solo maschile, per contribuire al Dossier 2023.

Tre sono i temi inseriti: il primo si focalizza sul pregiudizio, ancora fortemente radicato negli sport ritenuti "maschili", legato alla minore qualità della prestazione delle atlete che renderebbe il gioco più noioso! Pregiudizio che indubbiamente, ha un'influenza negativa sulla visibilità dello sport femminile innescando così un corto circuito sulla sua valorizzazione e diffusione.

Il secondo, riporta i risultati di una ricerca scientifica sull'impatto del ciclo mestruale sulle atlete.

Infine, il terzo racconta l'esperienza di due atlete azzurre, Sillari e Rigoni, che hanno vissuto il progredire e lo sviluppo del rugby femminile.



SAVE THE CHILDREN E I PUNTI LUCE

Dal 2019 la FIR collabora con Save the Children per il sostegno alle attività dei Punti Luce, spazi ad alta densità educativa che sorgono in quartieri svantaggiati delle principali città italiane, dove bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 15 anni possono usufruire di diverse attività: sostegno allo studio, laboratori artistici e musicali, attività sportive, promozione della lettura e accesso alle nuove tecnologie; mentre i genitori possono avvalersi di educazione alla genitorialità, consulenze pedagogiche, pediatriche e legali.

Il 9 marzo, grazie alla disponibilità del Comitato Regionale Lazio, il Rugby è entrato nel Punto Luce di Torre Maura, coinvolgendo bambini e bambine in attività ludico ricreative con la palla ovale. I bambini, le bambine e i volontari di STC hanno poi partecipato al Torneo 6 Nazioni in occasione della partita Italia-Galles dell'11 marzo.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN RUGBY PER TUTTI SEMPRE ATTIVI

Tre incontri di formazione online con 2 Psicologi del Roster Psicosociale di Save the Children Italia, rivolti ad allenatori e tecnici sportivi della FIR, ai Club e aperto a chiunque fosse interessato ad approfondire i temi della promozione del benessere psicosociale e della salute di bambini e ragazzi, attraverso lo sport. Sono state affrontate tematiche specifiche riguardanti i Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza e il ruolo dello sport nello sviluppo fisico, psicologico, sociale e armonico dei minori.

Un'importante opportunità per gli operatori del mondo del rugby di acquisire una piena consapevolezza dell'impatto dello sport sui minori e in particolare su quelli in condizioni di fragilità e marginalità.



IN OCCASIONE DELLE PARTITE DEL GUINNESS SIX NATIONS IL VILLAGGIO SI E' ARRICCHITO DELLA PARTECIPAZIONE DI AVIS.

PRESENTI UNO STAND INFORMATIVO E UN'AUTOEMOTECA CHE HANNO CONSENTITO AI TIFOSI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA E DALLE NAZIONI OSPITI DI OTTENERE INFORMAZIONI SULLA DONAZIONE E DI EFFETTUARE I TEST PER MISURARE IL VALORE DELL'EMOGLOBINA E LA PRESSIONE ARTERIOSA.

OBIETTIVI: Sostenere, promuovere e divulgare l'importanza dell'attività sportiva per il benessere fisico e della donazione di sangue e plasma per la collettività.





FIR CON SPORT SENZA FRONTIERE AI JOY SUMMER CAMP PIAZZATORRE e TERMINILLO

SPORT SENZA FRONTIERE È UNA ONLUS CHE PERSEGUE IN VIA ESCLUSIVA FINALITÀ DI SOLIDARIETÀ SOCIALE NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA EDUCATIVA E SOCIO-SANITARIA IN FAVORE DI SOGGETTI SOCIALMENTE SVANTAGGIATI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE TRAMITE LA PRATICA SPORTIVA, IN MODO PARTICOLARE NEI CONFRONTI DI MINORI IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIO-ECONOMICO E A RISCHIO DI ESCLUSIONE ED EMARGINAZIONE.

In virtù della partnership siglata nel 2022 con la Onlus, anche per il 2023 tanti nuovi bambini e bambine, che difficilmente avrebbero accesso allo sport della palla ovale, hanno avuto modo di conoscere il Rugby. Grazie al sostegno dei Tecnici dei club limitrofi alle sedi di svolgimento dei Camp del Terminillo e di Piazzatorre, i bambini e le bambine si sono cimentati con la palla ovale durante i g interventi effettuati dai tecnici dei Club.

OBIETTIVI: Sostegno, inclusione, equità, promozione e partecipazione.



FIR INSIEME A RAZZISMO E' UNA BRUTTA STORIA PER UNA SCUOLA PRATICA DI ANTIRAZZISMO

IL RAZZISMO È UNA BRUTTA STORIA È UN'ASSOCIAZIONE IMPEGNATA NEL CONTRASTARE RAZZISMO E DISCRIMINAZIONI ATTRAVERSO INIZIATIVE CULTURALI E PROGETTI EDUCATIVI.

**IL RAZZISMO
È UNA
BRUTTA STORIA.**



Il contesto: Durante il Natale 2022, Ivan Nemer, pilone della Benetton Rugby e dell'Italia, regalò al compagno di squadra Cherif Traorè una banana marcia durante una pesca a sorpresa organizzata per lo scambio di doni natalizi. Questo episodio, una volta reso pubblico, portò alla squalifica di sei mesi di Nemer per il comportamento ritenuto razzista e discriminatorio.

Di fronte a tale evento, in accordo con la franchigia Benetton Rugby, la FIR decise di intraprendere un lavoro più approfondito con Ivan, coinvolgendo l'Associazione "Il Razzismo è una Brutta Storia", promossa dal Gruppo Feltrinelli. Il percorso prevedeva una formazione e sensibilizzazione antirazzista per il giocatore, coinvolgendolo in prima linea in comunità interculturali e gruppi di rifugiati.

L'obiettivo di questo percorso era rispondere a domande complesse riguardanti il razzismo e l'antirazzismo in Italia oggi. Tra marzo e maggio 2023, Ivan ha partecipato a momenti di riflessione e attività pratiche con realtà appartenenti al network dell'associazione in diverse regioni d'Italia.

Formazione a Verona: A marzo, una sessione con autori della rivista "Antirazine - Voci dal movimento antirazzista in Italia" ha permesso di discutere il razzismo come sistema, oltre a esaminare l'impatto emotivo e il trauma della discriminazione sulle vittime.

Incontro con la squadra Le Tre Rose Rugby: Nemer ha trascorso un pomeriggio con la squadra composta principalmente da richiedenti asilo provenienti da Paesi dell'Africa subsahariana. La discussione ha approfondito gli ostacoli all'integrazione e il ruolo dello sport come strumento di socializzazione e supporto.

Volontariato in Piemonte: Tre giorni di lavoro al confine tra Piemonte e Francia hanno incluso visite al rifugio solidale di Oulx e al polo logistico di Bussoleno. Questi incontri hanno offerto spunti di riflessione sulla gestione europea della migrazione e sulle difficoltà legate all'impossibilità di migrare attraverso canali regolari.

Attività a Padova: Quattro appuntamenti con le associazioni sportive meticce e solidali Polisportiva San Precario e ADS Quadrato Meticcio hanno generato momenti di gioco e discussione su goliardia, disuguaglianze e diritto allo sport.

Incontro con studenti: Infine, un incontro con una classe di prima elementare presso l'istituto Bernardi di Padova ha approfondito il concetto di razzismo, soffermandosi sulle origini storiche e su come si manifesta oggi.

OBIETTIVI: Generare una riflessione da parte di tutto il movimento rugbistico sull'anacronismo e l'inadeguatezza di comportamenti ritenuti superficialmente solo goliardici.

ECOS È UN'ORGANIZZAZIONE DEDITA ALLO STUDIO, ALLA CREAZIONE E ALLA GESTIONE DI PROGETTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DI OGNI PERSONA – CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI MINORI, AI GIOVANI E A TUTTI COLORO CHE APPARTENGONO ALLE CATEGORIE SOCIALI PIÙ SVANTAGGIATE – PROMUOVENDO L'UTILIZZO DELLO SPORT E DELLA CULTURA IN ATTIVITÀ INNOVATIVE PER DIVERSI CONTESTI DELL'ASSISTENZA SOCIOSANITARIA, DELLA PSICHIATRIA E DEL SUPPORTO SOCIALE.

Grazie alla collaborazione con ECOS la FIR ha partecipato al progetto europeo "EASMH (European Alliance for Sport and Mental Health) Project".

EUROPEAN CULTURE *and* ORGANIZATION SPORT

Formazione e Certificazione

Alejandro Villalon, tecnico del Comitato Regionale Lazio, ha completato un corso su "Sport e disagio psicologico".

Questo progetto europeo di formazione, dedicato agli allenatori sportivi, è stato istituito per migliorare le competenze su come affrontare il disagio psicologico attraverso lo sport.

Durante l'evento conclusivo, svoltosi l'11 marzo allo Stadio dei Marmi in occasione della partita del Sei Nazioni tra Italia e Galles, Villalon ha contribuito all'animazione dei ragazzi e delle ragazze delle Comunità terapeutiche inviate per l'occasione.

Esperienza Immersiva

I giovani delle Comunità La Casa, del Centro Italiano di Solidarietà Don Mario Picchi e Villa Von Siebenthal hanno vissuto un'esperienza immersiva nello spirito del rugby.

In occasione della partita del Sei Nazioni tra Italia e Galles dell'11 marzo, dopo aver visitato lo stand del Museo del Rugby, presente all'interno del Villaggio del Foro Italico, i ragazzi/e delle due comunità hanno giocato a rugby sul campo dello Stadio dei Marmi, partecipando attivamente a delle attività sportive con le ragazze del rugby femminile.

Questa interazione ha permesso ai ragazzi di mettere in pratica le competenze acquisite durante il percorso progettuale e ha promosso il senso di appartenenza e socializzazione.

Impatto e Risultati

Il progetto ha evidenziato come lo sport possa essere un potente strumento di recupero e integrazione per giovani con disagio psicologico.

Le attività hanno promosso il benessere fisico e psicologico, favorendo l'espressione personale e la costruzione di relazioni positive. La collaborazione con comunità residenziali e tecnici qualificati ha garantito un approccio olistico e sostenibile.

L'evento conclusivo ha celebrato il successo di questa iniziativa, dimostrando l'efficacia dello sport come veicolo di integrazione e recupero.

MONDOVALE
RESPONSABILE

Partnership

TREEDOM

TREEDOM FINANZIA DIRETTAMENTE PROGETTI AGROFORESTALI, DIFFUSI SUL TERRITORIO. LA FILOSOFIA È QUELLA DI REALIZZARE ECOSISTEMI SOSTENIBILI E PERMETTERE A MIGLIAIA DI CONTADINI DI FAR FRONTE AI COSTI INIZIALI DELLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI, GARANTENDO NEL TEMPO SOVRANITÀ ALIMENTARE ED OPPORTUNITÀ DI REDDITO.

FORESTA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

300

alberi

6

paesi

-38,00t CO₂

A seguito dell'Accordo sottoscritto con Treedom, l'Organizzazione ha piantumato 300 alberi fruttiferi in 6 paesi, con l'obiettivo di assorbire CO₂ e, al contempo, di sostenere le famiglie degli agricoltori, ai quali sono stati donati gli alberi, di **Kenya, Camerun, Colombia, Guatemala, Tanzania e Malawi.**

treedom
let's green the planet





ALI DEI PESCI E' UNA ONLUS CHE PROMUOVE E SOSTIENE LO STUDIO E LA RICERCA SCIENTIFICA PER LE PATOLOGIE NEUROPSICHIATRICHE DELLO SVILUPPO, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO.

L'entusiasmo con il quale la Onlus ormai 3 anni fa si è approcciata al rugby ha prodotto un Progetto di mini-rugby dedicato a tutti i suoi bambini e bambine affetti da patologie dello spettro autistico in cura al Centro del Policlinico Umberto I di Roma.

Anche nel 2023 la Onlus riconferma il suo appuntamento ormai annuale al 6 Nazioni all'Olimpico. I bambini e le bambine di Ali dei Pesci e le loro famiglie, che negli anni precedenti hanno sempre partecipato e animato le attività di Promozione mattutine dello Stadio dei Marmi, hanno avuto la possibilità di vivere l'entusiasmo e il clima di festa dei match di rugby assistendo alla partita Italia-Galles dell'11 marzo.

SAGE

PARTNER UFFICIALE DEL GUINNESS SIX NATIONS, IN OCCASIONE DELLE TRE PARTITE, HA DONATO I PROPRI BIGLIETTI AI PARTECIPANTI DELLE ATTIVITÀ SOCIALI DELLA FIR.

Grazie alla generosità di Sage, durante i 3 Match del Six Nations, allenatori impegnati nei progetti Rugby Oltre le Sbarre, atleti del progetto di Rugby Integrato dell'Unione Rugby Capitolina e del progetto Autismo della Primavera Rugby, hanno potuto tifare la nostra Nazionale dagli spalti dello Stadio Olimpico.





JRUGBY E' UN PROGETTO CHE COINVOLGE RAGAZZI E RAGAZZE DI TUTTA ITALIA, FACENTI PARTE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE. L'OBIETTIVO E' QUELLO DI FAR CONOSCERE IL RUGBY E I VALORI DI QUESTO SPORT A TUTTA LA COMUNITA' EBRAICA.

In occasione della prima partita del 6 Nazioni Italia vs Francia del 5 febbraio, ai ragazzi del JRUGBY sono state offerte le seguenti esperienze per immergersi nel rugby e i suoi valori:
un piacevole confronto con i giocatori della Nazionale L.Cannone, Lamaro, Pettinelli e il tecnico Crowley nella sede del raduno di Roma;
un tour emozionante nello stand del Museo del Rugby che ha permesso loro di calarsi nello "Spirito" del rugby attraverso i racconti del Presidente del museo Corrado Mattoccia;
il match.

OBIETTIVO: far conoscere il Rugby e i valori di questo sport a tutta la comunità ebraica per promozione e reclutamento.

OHANA E' UNA COOPERATIVA CHE SI OCCUPA DI CURARE IL MONDO EDUCATIVO, SOCIALE E CLINICO CHE RUOTA INTORNO ALLA PREVENZIONE E AL BENESSERE DI PERSONE IN ETÀ EVOLUTIVA E DEI LORO CONTESTI FAMILIARI O RELAZIONALI.

In occasione della partita Italia vs Galles dell'11 marzo, 12 ragazzi/e affetti da disturbi dello spettro autistico, insieme ai loro accompagnatori, hanno vissuto l'entusiasmo e il clima di festa dello Stadio Olimpico.



MO4MO È UN'ASSOCIAZIONE CHE SI OCCUPA DI PROMUOVERE LA PREVENZIONE DEL TUMORE ALLA PROSTATA, IL TUMORE DEL TESTICOLO, LA SALUTE MENTALE PRECARIA E I SUICIDI CONSEGUENTI AD UNA DIAGNOSI NEFASTA.

Il termine MO4MO deriva dalla combinazione delle parole MOustache for the MOvement (baffi per il movimento in italiano). Infatti, i baffi sono internazionalmente riconosciuti come il simbolo per la lotta ai tumori maschili.

La collaborazione che unisce FIR e l'Associazione MO4MO dal 2022 permette in occasione degli Eventi del 6 Nazioni e dei Test Match autunnali di sensibilizzare il movimento rugbistico alla prevenzione legata al tumore della prostata, offrendo visite urologiche gratuite in ambulatori mobili allestiti all'interno del Villaggio o del sito dell'evento.

OBIETTIVI: Offrire una ribalta internazionale e sensibilizzare il movimento, le comunità e i tifosi sulla prevenzione.

CAMPAGNA PLAY THE RARE GAME

In occasione della partita del 6 Nazioni Italia vs Galles dell'11 marzo, è stata offerta visibilità al progetto PlayTheRareGame, ideato da Chiesi Global Rare Diseases con il supporto di Lampi. Comunicazione Illuminata. L'obiettivo è sensibilizzare sul tema delle malattie rare attraverso la metafora dello sport come elemento di inclusione.

Alessandro Fusco e tutto il team della squadra di Rugby 'Zebre' di Parma hanno contribuito a diffondere il messaggio come ambassador dell'iniziativa.

L'attivazione della campagna ha coinvolto numerosi tifosi e appassionati presenti al Villaggio 6 Nazioni del Foro Italico che hanno preso parte alla catena di passaggi della palla ovale. Ogni passaggio contribuisce a diffondere la conoscenza sulle malattie rare e non solo! Ogni persona coinvolta ha contribuito a realizzare i desideri di bambini con malattie gravi grazie alla collaborazione con Make-A-Wish International.





PROGETTI SOCIALI *Federali*

IL RUGBY, PORTATORE DI VALORI POSITIVI, GENERA UN IMPATTO SUI PRATICANTI CHE SI IMPEGNANO IN INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE, TRASFERENDO I VALORI DEL GIOCO DAL CAMPO ALLE PROPRIE COMUNITÀ.

La Federazione Italiana Rugby, in una visione strategica di sviluppo sostenibile, supporta e pianifica iniziative e progetti che possano accrescere la consapevolezza del "valore percepito" del gioco del Rugby nei territori e nelle comunità. Mappa, coordina, indirizza e fornisce supporto alle iniziative dei Club inserendole in una visione unitaria di sviluppo che, in coerenza con la mission federale di formare, attraverso la palla ovale, persone prima che atleti/e, ne possa garantire la replicabilità.

TRAGUARDI DELLA STAGIONE 2023

- RUGBY OLTRE LE SBARRE E ARBITRI OLTRE LE SBARRE
- RUGBY E DISABILITA'
- PROGETTO MIGRANTI



Rugby Oltre le Sbarre



Favorire la risocializzazione dei detenuti attraverso i valori educativi del rugby: rispetto delle regole, dell'avversario e dell'arbitro, e sostegno tra i compagni di squadra.



IL PROGETTO NEL PROGETTO

Arbitri Oltre le sbarre

Dopo l'introduzione di modifiche regolamentari che hanno permesso il rilascio della qualifica di arbitri ai detenuti partecipanti ai Corsi federali effettuati all'interno del proprio Istituto di Pena, permettendo loro di esercitare il loro ruolo sia durante che al termine della pena, nel 2023 viene pubblicato il Protocollo 'Arbitri Oltre le Sbarre'.

Il Progetto "Arbitri Oltre le Sbarre" costituisce quindi una nuova offerta formativa che, sostenuta da una individuale assunzione di responsabilità del detenuto partecipante, sperimenta la revisione del proprio vissuto sovvertendolo: il Direttore di gara è un facilitatore del gioco e del divertimento cui spetta occuparsi di garantire il rispetto delle regole, il rispetto dell'avversario, il rispetto dell'arbitro, il rispetto di quei valori a fondamento del nostro sport per lo più disattesi o addirittura sconosciuti a chi partecipa al progetto. Ad ottobre 2023 debutta in campo il primo arbitro che ha conseguito la qualifica durante la detenzione.

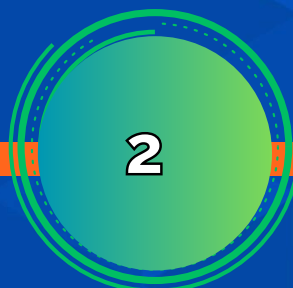
**N° Case
Circondariali attive**



**di cui
nuove realtà**



**N° Case Famiglia
attive**





Rugby e Disabilità



Diffondere il rugby al maggior numero di persone con disabilità e disturbi psichici, intellettivi, dello spettro autistico e comportamentali, che scendono in campo, ove possibile, con atleti e atlete normodotati, proponendo una pratica sportiva pianificata e costante attuata in tutte le sue forme nel rispetto delle diverse abilità. Gli obiettivi sono l'inclusione, l'equità, la promozione di percorsi virtuosi di accesso al rugby e la crescita dei Club.

MODULO PER ALLENATORI

Il progetto Rugby Integrato di FIR si arricchisce di un nuovo step fondamentale per il suo sviluppo: il modulo di Rugby Integrato, all'interno del Corso Allenatori.

Il corso prevede il riconoscimento di una specifica Funzione aggiuntiva riservata ad allenatrici ed allenatori già in possesso di Primo, Secondo o Terzo Livello.



Progetto Migranti



Promuovere l'integrazione di coloro che sono stati costretti a fuggire dai propri paesi colpiti da Crisi Umanitarie, spesso vittime di abusi e persecuzioni.




IL PROGETTO

Il Rugby con i suoi valori di SPORTIVITA', SOSTEGNO e RISPETTO promuove l'integrazione delle persone provenienti da paesi coinvolti in Crisi Umanitarie. Attraverso apposite modifiche normative, l'Organo di governo della Federazione è intervenuto sulle regole di partecipazione alle attività federali, rimuovendo quelle limitazioni che non avrebbero permesso loro di partecipare a pieno titolo ai Campionati Federali ufficiali o all'attività Amatoriale. Tra i punti salienti della Normativa, il superamento delle limitazioni imposte alle società regolari in tema di schieramento di extracomunitari, dell'obbligatorietà alla partecipazione ai campionati giovanili e l'esonero dal pagamento della tassa di tesseramento.

I club che partecipano, tra le quali la squadra Le Tre Rose Rugby composta quasi interamente da richiedenti asilo e che ha dato inizio al Progetto, possono giocare a pieno titolo nei Campionati ufficiali. Si genera così un'esperienza virtuosa di scambio di storie e culture, compiendo un vero processo di integrazione.







Il rugby, portatore di valori positivi, influisce sulle comunità attraverso progetti inclusivi di integrazione ed equità. I Club e la FIR si impegnano in iniziative di responsabilità sociale, trasferendo i valori del gioco dal campo alle iniziative delle comunità.

La Federazione Italiana Rugby supporta le progettazioni sociali pianificando campagne di Comunicazione.

CAMPAGNE DELLA STAGIONE 2023

- **CAMPAGNA 'IO FACCIO LA MAGLIA'**
- **MINISERIE RUGBY PER TUTTI. SEMPRE ATTIVI.**
- **CAMPAGNA 'NEL SEGNO DELLA PREVENZIONE'**
- **VIDEO MESSAGGIO DI ADESIONE ALLA CAMPAGNA M'ILLUMINO DI MENO**

AREA RESPONSABILITÀ SOCIALE
SUL SITO **FEDERUGBY.IT**
,PLAYLIST DEDICATE SU
CANALE YOUTUBE E
PAGINA FACEBOOK

COMUNICAZIONE

IO FACCIO LA MAGLIA

LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE IO FACCIO LA MAGLIA NASCE COME LEGACY DEL PROGETTO EUROPEO ERASMUS+ SPORT 'WOMAN IN RUGBY' ED HA COME OBIETTIVO IL SOSTEGNO ALL'ABBATTIMENTO DEGLI STEREOTIPI E DEI PREGIUDIZI CHE ANCORA CIRCONDANO LO SPORT AL FEMMINILE, IN QUESTO CASO IL RUGBY. VIDEO DEDICATI PUBBLICATI SUI CANALI SOCIAL DELLA FIR E ATTIVAZIONI SUL TERRITORIO, IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DI COMUNICAZIONE CHE HA REALIZZATO LA CREATIVITA' DELLA CAMPAGNA, LAMPI. COMUNICAZIONE ILLUMINATA., SONO STATI GLI STRUMENTI PER DIFFONDERE LA CAMPAGNA CHE HA RAGGIUNTO CIRCA 370.000 PERSONE.



Il messaggio sfrutta il gioco di parole con uno degli stereotipi che più comunemente viene utilizzato da chi ancor oggi non vuole riconoscere pari opportunità di genere.

Ribaltandolo, la campagna invita tutta la comunità femminile attuale, e non solo, a far parte di **un'unica MAGLIA**, che sia rappresentativa di ogni ragazza, di ogni club e di ogni regione.

MINI SERIE RUGBY PER TUTTI. SEMPRE ATTIVI.

6 EPISODI, UNO PER CIASCUNA LINEA DEL PROGETTO.

Per raccontare il cammino di formazione e coinvolgimento attivo del movimento di base che ha caratterizzato il 2023, è nata una miniserie di cinque episodi, uno per ciascuna linea progettuale, disponibili sul canale YouTube della FIR. La miniserie, che ripercorre e illustra l'evoluzione di "Rugby per tutti. Sempre attivi", diffonde i valori e le azioni poste in essere dai Club ma, soprattutto, vuole continuare a ispirare tutti i rugbisti e le rugbiste d'Italia a proseguire sulla strada intrapresa, rendendo sempre più profondo il processo di contaminazione culturale del tessuto sociale italiano e di formazione di cittadini responsabili. La miniserie è preceduta da un sesto contenuto multimediale, che approfondisce e introduce gli obiettivi di progetto.



CAMPAGNA “NEL SEGNO DELLA PREVENZIONE” DI ITALDONNE

L'iniziativa, realizzata dall' Agenzia pubblicitaria Havas, in collaborazione con Europa Donna Italia, Associazione fondata nel 1994 da Umberto Veronesi che si occupa di tutelare i diritti delle donne alla prevenzione e cura del tumore al seno, ha preso ufficialmente il via in occasione del no-cap match della Nazionale di Rugby Femminile contro la Spagna dell' 11 febbraio 2023.

Il Video della campagna “Nel segno della prevenzione”, volta a sensibilizzare sull'importanza della prevenzione o di una diagnosi precoce, vede le Azzurre effettuare un simbolico gesto di autopalpazione del seno durante l'inno di Mameli e raccoglie le testimonianze delle atlete Alessia Gronda e Alissa Ranuccini.

M'ILLUMINO DI MENO

In occasione della giornata del 16 febbraio, 2 Top Player delle Nazionali azzurre hanno ingaggiato tutta la comunità rugbistica, 100mila praticanti e 1.000.000 di appassionati, con un video messaggio che ha toccato "un asset strategico" per tutti i rugbisti e tutte le rugbiste del mondo ovale: il Terzo Tempo. La nostra comunità, ma anche gli appassionati, sono stati invitati ad organizzare un Terzo Tempo a lume di candela, senza uso dell'elettricità, e con un pasto "svuota frigo".

OBIETTIVO: sensibilizzare e promuovere le molte azioni, piccole e grandi, che ciascuno di noi può fare per salvare il Pianeta.



AREA RESPONSABILITA' SOCIALE SUI CANALI DI COMUNICAZIONE FIR

All'interno del sito Federugby.it è presente una sezione interamente dedicata alla Responsabilità Sociale di FIR al fine di DISSEMINARE i progetti e le attività di impegno sociale realizzate da FIR e dai CLUB.

All'interno dell'area dedicata è possibile consultare i documenti relativi e rimanere aggiornati sulle progettazioni portate avanti e promosse da FIR. Inoltre, sul canale YouTube e sulla pagina Facebook FIR è possibile visionare tutti i video dedicati ai progetti, raccolti in una Playlist dedicata.



Per maggiori informazioni ti invitiamo a visitare la pagina web sul sito federugby.it/responsabilita-sociale/





PER MAGGIORI INFORMAZIONI TI INVITIAMO A VISITARE
LA PAGINA WEB SUL SITO:
www.federugby.it/responsabilita-sociale/



MOND VALE RESPONSABILE



È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e immagini in qualsiasi forma.
È vietata la redistribuzione e la pubblicazione dei contenuti e immagini non autorizzata espressamente dall'autore.

**Il presente report è stato ideato e realizzato dall'Ufficio di Strategia e Responsabilità Sociale della Federazione Italiana Rugby.
Grafica e design sono stati curati da Isabella Mastrippolito.**



MOND  VALE
RESPONSABILE